



COMUNE DI QUASSOLO

Città Metropolitana di Torino

P.zza Municipio, 1-- C.A.P. 10010 C.F. n. 02156820017

Tel : 0125/750150 - fax 0125/750965

mail quassolo@ruparpiemonte.it PEC : quassolo@postemailcertificata.it

AVVISO del 15 marzo 2019

OGGETTO: DICHIARAZIONE STATO DI MASSIMA PERICOLOSITA' PER GLI INCENDI BOSCHIVI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE DEL PIEMONTE.

IL SINDACO

PREMESSO CHE in data 15/03/2019 è pervenuta una comunicazione della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, *Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)*, con la quale si rende noto che con Determinazione n. 742 del 12/03/2019 è stato decretato lo **"Stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale del Piemonte a partire dal 13/03/2019"**;

RITENUTO necessario dover informare la popolazione della vigenza e del perdurare di tale situazione fino a nuova comunicazione da parte della stessa Regione Piemonte, al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio;

VISTA la Determinazione n. 742 del 12/03/2019 avente ad oggetto la "Dichiarazione dello stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio della Regione Piemonte a partire dal giorno 13/03/2019";

VISTO l'art. art. 6 della Legge 21/11/2000 n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) ai sensi del quale "....gli Enti Locali promuovono l'informazione alla popolazione in merito alle cause determinanti l'innescio di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo...."

AVVISA CHE

1. DURANTE TALE PERIODO, SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE, IN PRESENZA DI BOSCHI E CESPUGLI E SINO A UNA DISTANZA DI 100 METRI DA ESSI, E' VIETATO ACCENDERE FUOCHI, FAR BRILLARE MINE, USARE APPARECCHI A FIAMMA O ELETTRICI PER TAGLIARE METALLI, USARE MOTORI, FORNELLI O INCENERITORI CHE PRODUCANO FAVILLE O BRACI, FUMARE O COMPIERE OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE POSSA CREARE PERICOLO D 'INCENDIO.

2. IN APPLICAZIONE DELLA L. R. 21/2013 ART. 11 COMMI. 2, 4 e 5, PER LE VIOLAZIONI ALLE DISPOSTOSIZIONI DELLA DETERMINA N. 1925 DEL 21/06/2017 SI APPLICA LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 200,00 A € 2000,00, MENTRE NEI CASI PIU' GRAVI PREVISTI DAI COMMI 3 e 6 DELLA STESSA L. R. 21/2013, SI APPLICA LA SANZIONI PECUNIARIA DA € 1033,00 A 10.330,00 E LA RECLUSIONE DA 4 A 10 ANNI.

TUTTE LE FORZE DELL'ORDINE PRESENTI E OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE, ASSICURERANNO IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE AVVISO.

Il Sindaco
Ing. Elena PARISIO
(f.to in originale)